

Daniel Levy – L'intera società israeliana ha preso una piega genocida

 controinformazione.info/daniel-levy-lintera-societa-israeliana-ha-preso-una-piega-genocida



Daniel Levy: Non è raro sentire, negli ambienti sionisti ebrei israeliani, fare riferimento a Baldovino I , re di Gerusalemme dal 1100 al 1118. Terzo figlio del conte Eustachio II di Boulogne, quindi senza fortuna, seguì i suoi due fratelli maggiori nella prima crociata per tentare la fortuna in Oriente. Fu un guerriero senza scrupoli che, di stratagemma in stratagemma e di battaglia in battaglia contro i musulmani che lo circondavano da ogni parte, riuscì ad ampliare il piccolo territorio di cui era re. Il regno di Gerusalemme durò 200 anni.

Questi stessi ambienti sono anche preoccupati per il futuro dell'attuale Terzo Commonwealth ebraico. Finirà bruscamente come i due precedenti (il primo sotto lo stivale dei Babilonesi e il secondo sotto quello dei Romani)? Per la cronaca, fu la Conferenza di Sanremo dell'aprile 1920, durante la quale i paesi che avevano sconfitto l'Impero Ottomano nella Prima Guerra Mondiale si spartirono il Medio Oriente, a spianare la strada al Terzo Commonwealth ebraico, che rinasceva così in Palestina dopo 2000 anni.

Questi riferimenti e discussioni aiutano a comprendere come si sia arrivati oggi a tali estremi, spiega Daniel Levy, riferendosi a un recente sondaggio, realizzato per un'università americana in Israele, secondo il quale l'82% degli israeliani sarebbe favorevole all'espulsione degli abitanti della Striscia di Gaza e all'espulsione dei cittadini palestinesi da Israele e il 47% degli intervistati sarebbe addirittura favorevole al massacro dei palestinesi nelle città conquistate dall'esercito israeliano.

Daniel Levy fa riferimento all'osservazione del Primo Ministro canadese Mark Carney sulla soluzione dei due stati, con uno stato palestinese sionista, se vogliamo. È affascinante vedere qualcuno apparentemente istruito, che non sa nulla della Palestina, e che si è detto: i palestinesi devono accettare la loro espropriazione... Ed è proprio questo che l'Occidente offre ai palestinesi: uno stato palestinese che non è affatto uno stato e i cui parametri sono definiti da chi li ha espropriati e da chi ha reso possibile questa espropriazione. È così che i coloni israeliani e i loro sostenitori coloniali occidentali vedono il futuro della regione. **Forse si stanno rendendo conto che, dopo aver fatto tutto quello che hanno fatto ai palestinesi, ora devono fare tutto il possibile per porre fine al problema.**

L'altro aspetto affascinante di questo orrore è la facilità con cui questi leader occidentali, che cominciavano a sentire un po' di pressione, hanno leggermente modificato il loro discorso su Gaza, poco prima che Israele portasse a termine un'aggressione immotivata contro l'Iran, violando la Carta delle Nazioni Unite.

L'ultimo strato di crudeltà, trasformando la distribuzione degli aiuti in un campo di sparatorie e massacri, li ha costretti a reagire, senza fare nulla di concreto, e non appena Israele, una potenza nucleare, non firmataria del TNP, ha attaccato l'Iran, sono rapidamente tornati nella loro zona di comfort, ripetendo, tutti in coro, Israele ha il diritto di difendersi, l'Iran è la minaccia e Israele la vittima.

Israele non può essere compreso senza considerare l'incoraggiamento che ha ricevuto dai suoi sostenitori occidentali nel corso dei decenni. Non lo dico per esonerare Israele dalle sue responsabilità...

Spesso pongo questa domanda ai miei amici ebrei israeliani: " Nel momento in cui entriamo in un gioco a somma zero, in cui o loro o noi, come potete essere sicuri che saranno loro a perdere? Non conoscete la storia? E vi siete fatti un'idea sbagliata dei vostri vicini arabi ascoltando neoconservatori e orientalisti! "

Il livello di impunità di Israele è ulteriormente aumentato con gli Accordi di Abramo. E immaginare che tutta questa violenza, tutti questi massacri non avranno conseguenze... **In realtà, possiamo vedere chiaramente che sta iniziando a ritorcersi contro Israele, ed è per questo che Netanyahu è costretto a raddoppiare gli attacchi all'Iran, con il pretesto che una volta distrutto l'Iran, tutto tornerà alla normalità.** Ma tutti nella regione sanno che il pericolo maggiore non viene da Teheran.



Watch Video At: <https://youtu.be/EWkcq7FcxZ8>

Ed è qui che siamo arrivati oggi.

George Galloway – “Noi siamo i nazisti, loro erano gli ebrei”, dice un soldato israeliano

Ieri, al **Glastonbury Festival**, la gioventù inglese si è sollevata in massa contro il genocidio a Gaza. Le cose sono cambiate. A nessuno importa più di Israele. La Palestina è diventata il cuore dell’universo e coloro che hanno sostenuto, finanziato, facilitato e armato la peggiore serie di atrocità dalla Seconda Guerra Mondiale saranno condannati dalla storia.

Un soldato israeliano ha dichiarato a un media israeliano (nessun media inglese gli avrebbe dato ascolto) di sentirsi un nazista e che i palestinesi erano come gli ebrei. Questo riassume perfettamente questi 20 mesi di genocidio. Questo soldato è uno studente di Harvard e, come molti altri studenti, è andato in Israele, ha preso un fucile automatico e ha ucciso bambini palestinesi a Gaza. L’università ora vuole espellerlo, non per i crimini che ha commesso, ma per ciò che ha detto su di loro.

Gli omicidi di massa continuano. Centinaia di civili vengono assassinati nei punti di distribuzione degli aiuti gestiti da un’organizzazione statunitense gestita da israeliani. Circa 500.000 palestinesi sono stati probabilmente massacrati negli ultimi 20 mesi a causa delle bombe, della mancanza di cure mediche e della fame. Haaretz , l’unico quotidiano in Israele che dice coraggiosamente la verità, riporta i massacri e le testimonianze dei soldati.

Israele è diventato oggetto di odio e disprezzo per migliaia, milioni, centinaia di milioni di persone in tutto il mondo, come abbiamo visto al Glastonbury Festival questo sabato 28 giugno. Starmer e la BBC avevano tentato, senza successo, di bandire dal festival il gruppo rap irlandese Kneecap , che la settimana precedente era

comparso con l'accusa di terrorismo per aver esposto sul palco una bandiera palestinese che qualcuno gli aveva consegnato (il governo ha poi ritirato le accuse, perché nessuna giuria oserebbe emettere una sentenza così ingiuriosa). Quando il gruppo irlandese è salito sul palco, la BBC ha interrotto la trasmissione per la quale il Festival aveva pagato una fortuna, e si è spostata su un altro palco, quello dove, per caso, si stava esibendo il rapper americano **Bob Vylan**, ancora più aggressivo. La loro malvagità è tornata a perseguirli!

Le persone così indignate per i cori del rapper non hanno mai pronunciato una sola parola in difesa dei bambini palestinesi massacrati da Israele. Che spregevoli ipocriti!

La polizia ha dichiarato che esaminerà la dichiarazione virale di Bob Vylan. Perché non indaga **sulle dichiarazioni di Starmer, che ha affermato che Israele ha il diritto di far morire di fame e sete i palestinesi**, o di Ivor Kaplan, ex parlamentare laburista, che è stato filmato mentre si recava a un incontro con una minorenne per fare sesso?

Questo governo si sta prendendo gioco non solo della giustizia, ma anche della polizia.

Quanto a Netanyahu, si sta preparando ad attaccare nuovamente l'Iran per ritardare il suo processo per corruzione... Ma questa volta, secondo lui, si tratterà di un attacco a sorpresa...

Dmitry Orlov e Andrei Martyanov: la sorprendente battuta d'arresto di Israele che cambia tutto



Watch Video At: <https://youtu.be/LXRIJ0U2pGE>

Dmitry Orlov: **La NATO ha perso la guerra in Ucraina.**

Non vogliono più dare soldi al regime di Kiev, sapendo che metà di essi è stata rubata. Non hanno più armi da dare. E stanno iniziando a rendersi conto che hanno bisogno di avere buoni rapporti con la Russia, che, a differenza dell'Ucraina, ha molte risorse. Trump aveva bisogno di una vittoria, ed è ciò che Netanyahu gli ha promesso in Iran. Quando questo non ha funzionato, Trump ha bombardato i siti nucleari. L'Iran ha risposto lanciando alcuni missili simbolici contro la base americana in Qatar.

Negli Stati Uniti si discute se distruggere o meno qualcosa che non esiste, ovvero il programma nucleare iraniano. Quindi entrambe le parti hanno ovviamente ragione, afferma ironicamente lo scrittore russo.

L'attacco di Stati Uniti e Israele ha messo a tacere l'opposizione iraniana, smantellato le cellule dormienti ed espulso i rifugiati afgiani facilmente corrotti. I leader eliminati con omicidi mirati vengono sostituiti da leader più radicali. Stati Uniti e Israele dovranno cambiare tattica.

Trump ha a che fare con due potenti lobby: quella israeliana e quella araba. Israele è costoso. Le monarchie del Golfo sono redditizie. L'una compensa l'altra?

Andrei Martyanov: Non dovresti mai prendere Trump sul serio. È un narcisista mezzo pazzo che dice sciocchezze. Quanto a Israele, è solo un sicario assetato di sangue incapace di condurre una vera guerra. Non si aspettava che i missili iraniani trasformassero parti di Israele in una Gaza 2.0. E l'Iran non ha ancora lanciato nemmeno i suoi missili migliori! Anche i soldati israeliani non stanno sconfiggendo Hamas nella piccola enclave di Gaza. In realtà, non sono altro che gendarmi pesantemente armati, appena sufficienti a perpetrare un genocidio uccidendo e affamando il maggior numero possibile di civili palestinesi.

I generali della NATO sono incompetenti e pieni di orgoglio. Sanno solo costruire modelli. Vivono in un mondo parallelo. Pensano di aver sconfitto Hitler! Credono a tutto ciò che gli dicono gli ucraini! Credevano che Israele, che a loro dire aveva schiacciato gli arabi nel 1967 e nel 1973, avrebbe sbarazzato l'Iran in breve tempo... **Ma in definitiva, tutto questo si riduce a una trovata pubblicitaria, perché sono incapaci di condurre una vera guerra, conclude l'analista militare russo.**

Nota: L'alleanza occidentale sta conducendo due guerre interconnesse, una in Ucraina contro la Russia e l'altra in Iran e Palestina tramite Israele. **Sono le due guerre di sopravvivenza dell'ordine mondiale americano-centrico che segnano la decadenza e il prossimo crollo dell'Impero Anglo USA come lo abbiamo conosciuto. Sarà l'avvento del nuovo ordine multipolare quello che segnerà la fine del domino Anglo USA che dura da 150 anni. La Storia procede in avanti e il suo corso non si può fermare con le trame e gli espedienti di potenze ormai decotte.**

Fonte: [Reseau International](#)

Traduzione e nota: Luciano Lago

